

PARROCCHIA SANT'ANTONIO TAUMATURGO - TRIESTE

VITA DI COMUNITÀ

SOLENNITÀ

DELL' ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

VENERDÌ 15 AGOSTO 2025

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo



Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino

appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

RIFLESSIONE

La definizione del dogma è avvenuta nel 1950 per opera di Pio XII. Ignoriamo se, come e quando avvenne la morte di Maria, festeggiata assai presto come «*dormitio*». E' una solennità che, corrispondendo al *natalis* (morte) degli altri santi, è considerata la festa principale della Vergine.

Il 15 agosto ricorda con probabilità la dedicazione di una grande chiesa a Maria in Gerusalemme. La Chiesa celebra oggi in Maria il compimento del Mistero pasquale. Essendo Maria la «piena di grazia», senza nessuna ombra di peccato, il Padre l'ha voluta associare alla risurrezione di Gesù.

ASSUNTA IN CIELO, MARIA È PIÙ VICINA A NOI

Le letture della messa presentano in modo molto concreto i valori dell'assunzione di Maria, il posto che ha nel piano della salvezza, il suo messaggio all'umanità.

Maria è la vera «*arca dell'alleanza*», è la «*donna vestita di sole*» immagine della Chiesa (prima lettura). Come l'arca costruita da Mosè stava nel tempio perché era «segno e strumento» dell'alleanza di Dio col suo popolo, così Maria è in cielo nella sua integrità umana, perché «*segno e strumento*» della nuova alleanza. L'arca conteneva la Legge e da essa Dio rispondeva alle richieste del popolo. Maria ci offre Gesù, il proclamatore della legge dell'amore, il realizzatore della nuova alleanza di salvezza: in lui il Padre ci parla e ci ascolta. Maria è figura e primizia della Chiesa, madre del Cristo e degli uomini che essa ha generato a Dio nel dolore sotto la croce del Figlio; pertanto è preannuncio della salvezza totale che si realizzerà nel regno di Dio. Ciò avverrà ad opera di Cristo risorto (seconda lettura), modello e realizzatore della risurrezione finale, comunicata prima che ad altri a Maria, per la sua divina maternità. L'*Immacolata* ha preannunciato il fine della redenzione, che è di condurre gli uomini ad una integrale innocenza; l'*Assunta* è preannuncio del traguardo finale della redenzione: la glorificazione dell'umanità in Cristo. Maria richiama oggi i cristiani a sentirsi inseriti nella storia della salvezza e destinati ad essere conformati a Cristo, per opera dello Spirito, nella casa del Padre. Per questo, il Concilio dice che l'Assunta è data agli uomini come «*segno di sicura speranza e di consolazione*» (LG 68 e prefazio).

«GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE»

Nel «*Magnificat*» (vangelo) Maria ci comunica il suo messaggio. Essa proclama che Dio ha compiuto un triplice rovesciamento di false situazioni umane, per restaurare l'umanità nella salvezza. Nel *campo religioso* Dio travolge le autosufficienze umane: confonde i piani di quelli che nutrono pensieri di superbia, si drizzano contro Dio e opprimono gli altri. Nel *campo politico* Dio capovolge gli ingiustificabili dislivelli umani: abbatte i potenti dai troni e innalza gli umili; non vuole coloro che spadroneggiano i popoli ma coloro che li servono per promuovere il bene delle persone e della società senza discriminazioni razziali o culturali o politiche. Nei *campo sociale* Dio sconvolge l'intoccabile classismo stabilito sull'oro e sui mezzi di potere: colma di beni i bisognosi e rimanda a mani vuote i ricchi, per instaurare una vera fraternità nella società e fra i popoli, perché tutti sono figli di Dio.

Così le feste dell'immacolata e dell'Assunta ci richiamano da un capo all'altro tutta la storia della salvezza: quella che si compie oggi per noi, e per la quale preghiamo Maria nostra madre di condurci sino al compimento finale.

MARIA, «PRIMIZIA E IMMAGINE DELLA CHIESA»

Maria, nell'Assunzione, è la creatura che ha raggiunto la pienezza della salvezza, fino alla trasfigurazione del corpo. E' la donna vestita di sole e coronata di dodici stelle. E' la madre che ci aspetta e ci sollecita a camminare verso il regno di Dio. La Madre del Signore è l'immagine della Chiesa: luminosa garanzia che il suo destino di salvezza è assicurato perché come in lei, così in tutti noi lo Spirito del Risorto attuerà pienamente la sua missione; ella è già quello che noi saremo.

A molti dà fastidio sentir parlare di «salvezza delle anime». Sembra che la vita con i colori, i sapori, i contorni che la rendono attraente debba sparire: sembra che il corpo non serva a nulla. Hanno ragione perché non è così. Maria, assunta in cielo, è garanzia che tutto l'uomo sarà salvato, che i corpi risorgeranno. Nell'Eucaristia, pane di immortalità, si ritrovano gli alimenti base dell'uomo, frutti della terra, della vite e del lavoro dell'uomo: è proprio l'Eucaristia la garanzia quotidiana che la salvezza raggiunge ogni uomo nella sua situazione concreta, per strapparli alla morte, la nemica più terribile del progresso.

AVVISI

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO SANTUARIO DI MONTE GRISA

**Ore 20.30 Processione con la Statua della Madonna
Messa concelebrata presieduta dal parroco, don Roberto.**

LA SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

è una festa da santificare partecipando alla S. Messa. Le celebrazioni avranno orario festivo incominciando dalla **mess**a festiva della vigilia giovedì -14 agosto -alle ore 18.00. - preceduta dal Vespero alle ore 17.40.

VENERDÌ 15 AGOSTO Sante Messe con orario festivo

Ore 8.00 *in lingua slovena*

Ore 9.00 - Ore 10.15 - Ore 11.30 -Ore 18.00

Rosario ore 17.30

LA MADONNA DI FATIMA da Monte Grisa in città a S. Antonio Taumaturgo dal 6 al 9 settembre 2025

**CATECHESI PER I RAGAZZI
IN PREPARAZIONE AI SACRAMENTI E POST CRESIMA – ACR**
I moduli per l'iscrizione si possono ritirare n sacrestia.
Iscrizioni entro il 14 settembre
anche per coloro che hanno già iniziato.

**GITA A MALTA - I luoghi di S. Paolo
dal 14 al 19 ottobre 2025
Ancora qualche posto disponibile.**